

COPIA AUTENTICA
DELL'ATTO
DELLA
SOCIETÀ

13044 CRISCHCENFINO
VIA S. GIUSEPPE 46
TEL. 0161.843317
FAX 0161.843312

13045 SANTELLA
VIA GRANDE 72
TEL. E FAX 0161.930011
CELL. 330.8005040

e-mail: adragone@notariato.it

" ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

MAN SIO QUADRATA "

IN DATA

10 OTTOBRE 2009

DOTT. ANDREA DRAGONE - NOTAIO



N. 1.793 del Repertorio

N. 1.388 della Raccolta

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, il giorno dieci del mese di ottobre, in Crescentino in una camera al piano terzo dell'edificio di Via San Giuseppe numero 46, avanti me dottor Andrea Dragone, Notaio alla residenza di Santhià iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Novara, Vercelli e Casale Monferrato, sono presenti:

- BATTISTUTTA Igor nato a Chivasso il giorno 15 settembre 1971, domiciliato a Verolengo, Via Fratelli Rosselli numero 15, codice fiscale BTT GRI 71P15 C665W;
- SCARAFIOTTI Stefano nato a Torino il giorno 28 febbraio 1981, domiciliato a Rapallo, Vico Ferrovia numero 4, codice fiscale SCR SFN 81B28 L219P;
- VARALDA Stefano nato a Vercelli il giorno 16 giugno 1975, domiciliato a Verolengo, Via Torino numero 23, codice fiscale VRL SFN 75H16 L750I;
- ALBANO Livio nato a Chivasso il giorno 11 novembre 1977, domiciliato a Verolengo, Via Allende numero 6, codice fiscale LBN LVI 77S11 C665X;
- CIBRARIO Simona nata a Chivasso il giorno 25 luglio 1977, domiciliata a Verolengo, via Antica per Crescentino numero 12, codice fiscale CBR SMN 77L65 C665Q;
- PELLEGRINI Giacomo nato a Chivasso il giorno 24 marzo 1968, domiciliato a Verolengo, Via Rimembranza numero 9, codice fiscale PLL GCM 68C24 C665M;
- ALBANO Giancarlo nato a Chivasso il giorno 6 dicembre 1962, domiciliato a Verolengo, Via Madonnina numero 26, codice fiscale LBN GCR 62T06 C665F;
- ZANETTI Giuseppe nato a Morsano al Tagliamento il giorno 15 maggio 1946, domiciliato a Verolengo, Via San Sebastiano numero 9, codice fiscale ZNT GPP 46E15 F750K;
- BURGIO Sonia nata a Chivasso il giorno 6 febbraio 1974, domiciliata a Verolengo, Via Torrazza numero 2, codice fiscale BRG SNO 74B46 C665E;
- CASALEGNO Debora nata a Chivasso il giorno 29 novembre 1972, domiciliata a Verolengo, Via Gramsci numero 2/1, codice fiscale CSL DBR 72S69 C665L;
- MASINO Fulvio nato a Torino il giorno 14 settembre 1968, domiciliato a Verolengo, Via Druetti numero 4, codice fiscale MSN FLV 68P14 L219E;
- MILANI Erika nata a Chivasso il giorno 22 marzo 1989, domiciliata a Verolengo, Via Francesco Crispi numero 18, codice fiscale MLN RKE 89C62 C665W;
- MILANI Sergio nato a Torino il giorno 15 ottobre 1983, domiciliato a Verolengo, Via Torino numero 21, codice fiscale MLN SRG 83R15 L219H;
- RINALDO Elisa nata a Seregno il giorno 20 settembre 1974, domiciliata a Verolengo, Via Rimembranza numero 9, codice fiscale RNL LSE 74P60 I625R.

Detti componenti, cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

I componenti dichiarano di costituire, come in effetti costituiscono, una associazione denominata:

"ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO MANSIO QUADRATA"

Registrato a Santhià:
il 20-10-2009
n. 948
Serie AT
Pagati euro 213,00
Modello Unico

e-mail: adragone@notariato.it

13044 CRESCENTINO
VIA S. GIUSEPPE, 46
TEL. 0161.842317
FAX 0161.842812

13048 SANTHIA'
VIA GRAMSCI, 72
TEL. E FAX 0161.930911
CELL. 339.3665620

DOTT. ANDREA DRAGONE - NOTAIO



Articolo 2

La associazione ha sede in Verolengo, Via Rimembranza numero 4, presso il palazzo municipale.

Articolo 3

La associazione, esclusi i fini di lucro, ha per scopo di riunire in associazione tutti coloro che hanno interesse allo sviluppo turistico del territorio di Verolengo e in particolare:

- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;
- c) sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio;
- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;
- h) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero);
- i) aprire e gestire circoli per i soci. Per cui ai sensi dell'art. 148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco-UNPLI, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

Articolo 4

L'ordinamento dell'associazione risulta dallo statuto che, previa lettura datane ai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Articolo 5

In deroga all'articolo 9 dello Statuto il Consiglio Direttivo dell'associazione, che resterà in carica per il primo esercizio e quindi fino al 28 (ventotto) luglio 2012 (duemiladodici) viene così costituito:

- Presidente: BATTISTUTTA Igor;

- Vice Presidente: SCARAFIOTTI Stefano;
- Segretario: VARALDA Stefano;
- Tesoriere: ALBANO Livio;
- Cassiere: CIBRARIO Simona;
- Consigliere: PELLEGRINI Giacomo;
- Consigliere: ALBANO Giancarlo;
- Consigliere: ZANETTI Giuseppe;
- Consigliere: BURGIO Sonia;
- Consigliere: CASALEGNO Debora.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria dell'associazione. La rappresentanza dell'associazione, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto, è affidata al Presidente del Consiglio Direttivo.

La decisione sul compimento di operazioni di straordinaria amministrazione spetta all'assemblea dei soci.

Articolo 6

In deroga all'articolo 12 dello Statuto, il Collegio dei Revisori che resterà in carica per il primo esercizio e quindi fino al 28 (ventotto) luglio 2012 (duemiladodici viene così costituito:

- Presidente dei Revisori dei Conti: MASINO Fulvio;
- Revisore: MILANI Erika;
- Revisore: MILANI Sergio;
- Revisore: RINALDO Elisa.

Articolo 7

La quota di associazione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo esercizio viene determinata in euro 10,00 (dieci).

Articolo 8

Il Presidente viene autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed all'unito Statuto tutte le modifiche non sostanziali che fossero richieste dalle competenti autorità per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione da parte dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia e del Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte nonché per l'eventuale acquisto della personalità giuridica.

Articolo 9

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Ho letto ai comparenti quest'atto che viene sottoscritto alle ore 10,30 (dieci e trenta minuti).

Scritto da me Notaio e da persone di mia fiducia su sei pagine e parte della settima di due fogli.

In originale firmato:

Battistutta Igor
 Scarafiotti Stefano
 Stefano Varalda
 Livio Albano
 Simona Cibrario
 Pellegrini Giacomo
 Albano Giancarlo
 Zanetti Giuseppe
 Burgio Sonia
 Casalegno Debora
 Fulvio Masino

Milani Erika
Sergio Milani
Rinaldo Elisa
Andrea Dragone Notaio

Allegato "A" al numero 1.388 di raccolta

**STATUTO
PRO LOCO MANSIO QUADRATA
ARTICOLO 1**

DENOMINAZIONE - SEDE

1.1 E' costituita in forma pubblica un'associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco Mansio Quadrata".

1.2 L'associazione ha sede presso il comune di Verolengo sito in via Rimembranza Numero 4.

ARTICOLO 2

COSTITUZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA'

2.1 La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, storico, artistico del territorio del Comune di VEROLENGO e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti.

2.2 La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative, ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale, con divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

2.3 La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, fisse od in movimento, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia od all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.

2.4 La Pro Loco aderisce all' U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

**ARTICOLO 3
OGGETTO SOCIALE**

3.1 Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto sociale sono:

- a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;
- c) sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio;
- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;



- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;
- h) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero);
- i) aprire e gestire circoli per i soci. Per cui ai sensi dell'art. 148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco-UNPLI, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

ARTICOLO 4

SOCI

4.1 I soci della Pro Loco si distinguono in:

- a) Soci Ordinari;
- b) Soci Sostenitori;
- c) Soci Benemeriti;
- d) Soci Onorari.

4.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel Comune ed altresì coloro che per motivazioni varie (villeggianti, ex residenti, ecc.) sono interessati all'attività della Pro Loco.

4.3 Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

4.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore della Pro Loco.

4.5 Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro Loco.

4.6 Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ARTICOLO 5

DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

5.1 I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Benemeriti e Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

5.2 Tutti i Soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- f) a frequentare i locali della Pro Loco;

g) ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o ed organizzate dalla Pro Loco.

5.3 I Soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
- b) versare nei termini la quota associativa alla Pro Loco;
- c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

ARTICOLO 6

AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

6.1 L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito del versamento della quota associativa annuale.

6.2 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

6.3 L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

ARTICOLO 7

ORGANI

7.1 Sono organi della Pro Loco:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario, il Tesoriere ed il Cassiere;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) il Presidente onorario (eventuale).

ARTICOLO 8

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

8.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci, secondo il concetto di sovranità dell'Assemblea dei Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata, con eleggibilità libera degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo come da codice civile, mentre nell'ambito delle Associazioni Pro Loco non è ammesso il voto per corrispondenza.

8.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

8.3 All'Assemblea prendono parte tutti i Soci (quelli ordinari e sostenitori) debbono essere in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea. Sono consentite due deleghe, da rilasciarsi in forma scritta ad altro Socio.

8.4 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

a) Le Assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

b) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (i soci devono essere in regola con il versamento della quota avvenuto almeno 30 giorni prima del giorno fissato per la celebrazione dell'Assemblea, valutando inoltre in

contemporanea l'esistenza del tesseramento del Socio anche per l'anno precedente a quello della votazione) almeno quindici giorni prima della data fissata.

c) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è valida (salvo quanto diversamente previsto nel presente statuto) in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi un ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

8.5 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

8.6 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di giugno.

8.7 L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
- b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
- c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci;
- d) per le modifiche del presente Statuto;
- e) per lo scioglimento della Pro Loco.

8.8 L'avviso di convocazione delle Assemblee (sia ordinaria sia straordinaria) deve essere consegnata a mano o a mezzo posta; la spedizione può essere sostituita dall'affissione con modalità idonee a portarli a conoscenza dei Soci (es. nella sede della pro loco, in pubblica bacheca, etc.).

8.9 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

8.10 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

ARTICOLO 9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

9.1 L'Assemblea, dopo aver fissato il numero, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo.

9.2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti che comunque non sia inferiore a cinque e non superiore a ventuno unità.

9.3 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

9.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei Componenti.

9.5 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

9.6 In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue:
i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti; se non vi fossero più Soci da utilizzare per la surroga sarà indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua fun-

zionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro due mesi dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

9.7 Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei Soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dalla predetta Assemblea, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

9.8 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva di 1/3 (un terzo) dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

9.9 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

9.10 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche.

9.11 Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco che possono partecipare senza diritto a voto.

9.12 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ARTICOLO 10 IL PRESIDENTE

10.1 Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto ovvero in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

10.2 Il Vice Presidente (o i Vice Presidenti), nel numero stabilito dal Consiglio Direttivo, sono pure nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.

10.3 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita.

10.4 In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti (i quali in tal caso operano congiuntamente).

10.5 In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

10.6 Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco, ha la responsabilità della sua Amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco.

10.7 E' assistito dal Segretario.

ARTICOLO 11 IL SEGRETARIO, IL TESORIERE ED IL CASSIERE

11.1 Il Tesoriere, il Segretario ed il Cassiere sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.

11.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della

Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

11.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

11.4 Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.

11.5 Il Cassiere gestisce fisicamente i flussi di cassa e cioè entrate e uscite in denaro sia in forma di contante che in altre forme quali bonifici, assegni, ecc.

11.6 E' possibile affidare i tre incarichi ad un solo Consigliere.

ARTICOLO 12

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

12.1 Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre a cinque membri eletti, a votazione segreta, di norma ogni tre anni, dall'Assemblea dei Soci.

12.2 Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.

12.3 I Revisori dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

12.4 I Revisori dei conti durano in carica tre anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

ARTICOLO 13

IL PRESIDENTE ONORARIO (eventuale)

13.1 Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

13.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ARTICOLO 14

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

14.1 Il Comitato Regionale U.N.P.L.I. può decidere il commissariamento di una Pro Loco iscritta:

- a) su richiesta di almeno la metà più uno dei Soci membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta di almeno la metà più uno dei Soci;
- c) in caso di inattività del Consiglio Direttivo;
- d) in caso di irregolarità nella gestione della Pro Loco;
- e) negli altri casi previsti dallo Statuto Regionale dell'U.N.P.L.I..

14.2 Il Commissario viene nominato dal Comitato Regionale U.N.P.L.I. e deve entro sei mesi indire l'Assemblea per la rielezione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 15

ENTRATE E SPESE

15.1 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

- a) quote e contributi dei Soci;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliare e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

15.2 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

15.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ARTICOLO 16

PRESTAZIONI DEI SOCI

16.1 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

16.2 La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci.

16.3 Tutte le cariche della Pro Loco sono di norma gratuite.

16.4 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

16.5 Nel caso in cui la qualità della prestazione richieda un livello non amatoriale, il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti (esterni o interni alla Pro Loco) mansioni e/o incarichi che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

ARTICOLO 17

RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

17.1 Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci annualmente. Contestualmente all'approvazione del bilancio.

17.2 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla Legislazione vigente in materia.

17.3 Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.

ARTICOLO 18

SCIoglimento

18.1 L'eventuale scioglimento della Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In prima convocazione dovranno essere presenti almeno i 4/5 (quattro quinti) dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 4/5 (quattro quinti) dei voti presenti. In seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, l'assemblea è validamente costituita con i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto a deliberazione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

18.2 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, il patrimonio residuo sarà devoluto in favore di altre Associazioni di promozione sociale oppure a fini di pubblica utilità con obbligo di essere utilizzate a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, numero 662, e salvo destinazione imposta dalla legge.

18.3 I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede con obbligo di essere utilizzate a fini di utilità sociale.

ARTICOLO 19

NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto in Crescentino il dieci ottobre duemilanove.

In originale firmato:

Battistutta Igor

Scarafiotti Stefano

Stefano Varalda

Livio Albano

Simona Cibrario

Pellegrini Giacomo

Albano Giancarlo

Zanetti Giuseppe

Burgio Sonia

Casalegno Debora

Fulvio Masino

Milani Erika

Sergio Milani

Rinaldo Elisa

Andrea Dragone Notaio

Copia conforme all'originale, in più fogli muniti delle prescritte firme, ed al suo allegato, nei miei rogiti. Santhià, *venti ottobre duemilamove*.

Andrea Di Giuseppe

